

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00223149

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione turibolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Cavriglia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Cavriglia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	25
<b>MISL - Larghezza</b>	10
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Turibolo con base a sezione mistilinea, bordo liscio con impressi due punzoni e cornice decorata da un motivo a borchie. Il braciere leggermente rigonfio è ornato da foglie d'acanto in basso, piccoli mensoloni laterali, le cui volute si riuniscono ad altri due affrontate, ai lati di una conchiglia centrale. Il coperchio traforato, rigonfio e ad andamento curvilineo è ornato in basso da due teste di putto alato, alternate a motivi vegetali e volute sormontate da una piccola conchiglia. Il registro superiore, presenta delle finestrelle a grata separata da volute a motivi a giorno. Una palmetta d'acanto racchiusa da un festone e due volute raccorda la zona mediana con il coronamento, che è cupoliforme, traforato, scandito da quattro costolonature. Su di esso s'innesta un lanternino decorato da foglie d'acanto. L'impugnatura dal bordo mistilineo e con la superficie rigonfia è percorsa da sottili nervature.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	bordo della base
<b>STMD - Descrizione</b>	marchio di Zecca con l'insegna della camera apostolica romana "ombrello o padiglione e chiavi incrociate"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	bordo della base
<b>STMD - Descrizione</b>	la figura di un piccolo pesce, è un onogramma dell'artista
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il turibolo proveniente dalla chiesa di S. Silvestro a Montaio fu trasportato dall'attuale pievano don Ilio Pagni presso la Pieve di Cavriglia. Esso è ricordato in un Inventario del 1837 pendant la navicella della scheda n. 09/00223150 in cui si attribuisce come donazione del pievano Francesco Burzagli. Quindi l'arredo fa parte di uno dei tanti manufatti commissionati dal Burzagli alla pieve di Cavriglia. La data della fattura coinciderebbe con con il monogramma dell'artista che sembra essere quello dell'argentero romano Carlo Bartoletti, attivo a Roma intorno agli anni 1776-1790 (vedi bibliografia). L'oggetto è un classico esempio della tipologia stilistica assunta da questo arredo liturgico alla metà del XVIII secolo in Roma aderente al gusto della cultura barocca. La sua struttura si basa soprattutto sugli elementi decorativi. Questi si ritrovano in alcuni disegni e oggetti di Giovanni Giardini, uno dei maggiori rappresentanti del barocco aulico romano.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 51344
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Cutini Gheri M. G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Meocci F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**